

I biglietti, per i quali conviene acquistare i carnet da 10 o, meglio, da 20 corse, valgono per una sola corsa e costano da 195 a 230 fiorini a seconda del pacchetto (250 fiorini equivalgono a circa 1 euro, settembre 2007).

In alternativa si può acquistare la Budapest Card che dà diritto a trasporti gratuiti oltre a sconti in musei, ristoranti ed attività commerciali.

Ovunque accettano pagamenti anche in euro, prossima moneta della Repubblica Ungherese, anche se un po' di attenzione al cambio va comunque posta.

I resti, in questi casi, sono però generalmente nella stessa moneta.

Buono il livello di "sicurezza percepito", anche se, ovviamente, in certe zone periferiche della città o in certe particolari situazioni un occhio più attento e sospettoso può evitare cattive sorprese.

Situazioni scabrose si possono comunque incontrare ovunque, dallo spaccio praticato senza tante precauzioni anche in zone turistiche come il Bastione dei Pescatori a piccole risse che non si capisce quanto siano reali o per distogliere e distrarre i turisti da altri pensieri, ma in generale una attenzione "normale" evita cattivi incontri.

A parte pochi e precari posti nei dintorni dell'Isola Margherita, sono poche le possibilità di sosta, conviene dirigersi verso uno dei campeggi presenti nella capitale.

La nostra base è stata il Camping Haller, in Haller ut 27, anche se il suo ingresso è più precisamente dalla Úbester utca (coordinate GPS Nord 47°28,580' Est 19°04,960'), molto spartano, ma comodo perché è il più centrale e perché con buone gambe si raggiungono i principali luoghi di visita.

Il costo si aggira intorno ai 14 euro per l'autocaravan, 5 euro a persona adulta con riduzione del 50% per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni, l'allacciamento elettrico è compreso e la quarta notte su tre paganti è gratuita.

Per l'ingresso in Ungheria è richiesta la carta d'identità, i ragazzi inferiori ai 15 anni devono invece avere passaporto proprio o essere iscritti su quello dei genitori.

Dall'Italia la strada più breve e che consente di vedere anche un buon pezzo di Ungheria senza percorrere tratti autostradali a velocità sostenute, è quella che attraverso il Tarvisio, passa da Graz, il valico di Rabafuzes e segue la statale 8.

Statua del regime sovietico al Memento Park



info

Ufficio Turistico Ungherese

Via Alberto da Giussano 1, 20145 Milano

☎ 02 48195434 – 02 48195434

www.turismoungherese.it

info@turismoungherese.it



Chioschi nelle vicinanze del camping Haller